

Giubileo della Misericordia

Le opere di misericordia



*Chi darà anche solo un
bicchiere d'acqua fresca, a uno di
questi piccoli perché è mio
discepolo, vi assicuro che ri-
ceverà la sua ricompensa
(Vangelo di Matteo 10, 42).*

**Lettera alle amiche
e agli amici**

www.comegranello.it

IL VALORE DI UN'OPERA DI MISERICORDIA

Un giovane che cercava di pagarsi gli studi, vendendo fazzolettini di carta e altri oggettini di poco valore ai passanti, bussando di porta in porta, si accorse di avere in tasca solo pochi centesimi e di essere terribilmente affamato. Decise che avrebbe chiesto qualcosa da mangiare alla casa successiva. Tuttavia si sentì mancare di coraggio quando ad aprire la porta venne una graziosa bambina dai grandi occhi verdi. Così, invece di cibo, chiese un bicchiere d'acqua. La bambina si accorse della sua fame e gli portò un grande bicchiere di latte.

Il ragazzo la ringraziò calorosamente e poi chiese: "Quanto ti devo?" "Non mi devi niente" rispose la bambina. "La mamma dice che non si deve niente per la gentilezza". Lui replicò: "Allora grazie, grazie con tutto il mio cuore."

Appena Howard Kelly lasciò quella casa, non si sentiva meglio solo fisicamente, ma la sua fede in Dio e nell'umanità era cresciuta molto.

Era sul punto di rinunciare e rassegnarsi a non studiare, ma quel piccolo gesto gli aveva ridato la forza e la volontà di continuare a lottare.

Molti anni dopo, quella stessa bambina, ormai adulta s'ammalò gravemente. I medici non sapevano che fare. La mandarono in una grande città dove c'erano specialisti in grado di curare quella malattia rara. Il dottor Howard Kelly, una vera celebrità nel campo, fu uno degli invitati per il consulto.

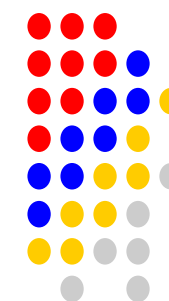
Quando il professore udì il nome della città da cui proveniva la donna, una strana luce gli brillò negli occhi. La riconobbe immediatamente, e non solo per gli occhi verdi. Subito dopo si avviò verso la stanza, dove si teneva il consulto, deciso a fare di tutto per salvare la vita della donna.

Da quel momento dedicò tutto il tempo possibile a quel caso. Dopo una lunga e strenua lotta, la battaglia fu vinta. Il professor Kelly chiese all'ufficio amministrativo dell'ospedale di passare a lui il conto finale della spesa. Scrisse alcune parole in un angolo del foglio. Il conto fu poi portato alla paziente. La donna con cautela lo sbirciò, ma la sua attenzione fu subito attirata dalle parole scritte a mano su un lato del conto. Lesse queste parole: "Pagato totalmente con un bicchiere di latte." Ed era firmato: dottor Howard Kelly.*



* Bruno Ferrero, *C'è ancora qualcuno che danza*, p. 18, edizioni Elledici

Come...granello di senape



Pasqua 2016 ~ Giorno di Risurrezione ~ tempo di gioia

MATTINO di PASQUA

Buia la notte nella tomba,
ma i raggi delle sante ferite
penetrano la durezza della pietra,
sollevata leggermente e posta a lato;
dal buio della tomba si erge
il corpo del Figlio dell'Uomo
illuminato di luce, irraggiante splendore,
nuovo corpo risorto del Figlio dell'Uomo.

Lento nella caverna Egli esce
nella tacita prima aurora del silente mattino,
lieve nebbia ricopre la terra;
profondamente ora sarà attraversato da luce
di bianco bagliore
e il Salvatore oltrepassa il silenzio
della terra nuovamente ridestata dal sonno.

Sotto i passi dei santi suoi piedi
fioriscono, mai visti, fiori di luce
e dove, lievemente, le sue vesti sfiorano il suolo,
scintilla il terreno, brillio di smeraldo.
Dalle sue mani fluisce la benedizione
sui campi, sui prati in turgidi, chiari profluvii,
nella rugiada mattutina della pienezza della grazia
irraggia, giubilando, la natura del Risorto,
quando Egli silente procede a fianco degli uomini.

Edith Stein ~1924

QUELLO CHE CONTA

è la FEDE
operante nella CARITA'
(Gal. 5,6)

*Fede in fioritura
di opere
che, in gioia d'amore
si tingono nei riflessi
del*

CRISTO RISORTO,
Via, Verità, Vita.

*E l'anima assetata
di bene, si schiude in
SPERANZA di PACE
per ogni cuore.*

*Il quotidiano incontro
con Cristo Risorto
ci renda testimoni
gioiosi dell'AMORE
di DIO per tutti.*

Vivissimi Auguri!

Io ho un sogno "I have a dream"

Io ho un sogno, che i miei quattro figli piccoli vivranno un giorno in una nazione nella quale non saranno giudicati per il colore della loro pelle, ma per le qualità del loro carattere.

Ho un sogno, oggi!

Io ho un sogno, che un giorno ogni valle sarà esaltata, ogni collina e ogni montagna saranno umiliate, i luoghi scabri saranno fatti piani e i luoghi tortuosi raddrizzati e la gloria del Signore si mostrerà e tutti gli essere viventi, insieme, la vedranno.

E' questa la nostra

speranza.

Questa è la **fede** con la quale io mi avvio verso il Sud.

Con questa fede saremo in grado di strappare alla montagna della disperazione una pietra di speranza. Con questa fede saremo in grado di trasformare le stridenti discordie della nostra nazione in una bellissima sinfonia di fratellanza.

Con questa fede saremo in grado di lavorare insieme, di pregare insieme, di lottare insieme, di andare insieme in carcere, di difendere insieme la libertà, sapendo che un giorno saremo liberi.

parte del discorso pronunciato
a Washington il 28 agosto 1963

MARTIN LUTHER KING * TESTIMONE di PACE *



Martin Luther King, nato il 15 gennaio 1929 ad Atlanta, capitale della Georgia (U.S.A.), e tragicamente assassinato il 4 aprile 1968, è stato il **leader** della non violenza contro il razzismo dei neri, negli Stati Uniti.

Conseguite le lauree di teologia e filosofia, divenne pastore nel 1954 nella Comunità

Battista di Montgomery, nell'Alabama.

Quando scoppiarono i primi incidenti fomentati dall'odio razzista, egli dedicò tutta la sua vita per la causa dei diritti civili della sua gente, promuovendo dimostrazioni pacifiche e pubblici convegni.

Nel 1956 organizzò una protesta contro la segregazione dei posti sui pubblici mezzi di trasporto; nel 1962 combatté una strenua lotta legale contro l'ostruzionismo dei bianchi che impedivano allo studente Meredith l'entrata all'Università del Mississippi; nel 1963, infine, ideò la famosa "Marcia dei 250.000 su Washington", per ottenere l'approvazione del Congresso al progetto di legge, presentato da Kennedy sulla parità dei diritti civili.

I suoi volumi: **Marcia verso la libertà e Perché non possiamo attendere**, **l'Arte d'amare** e una lettera scritta dalla prigione di Birmingham, contribuirono ad attirargli ampi consensi e concreti appoggi internazionali.

Nel 1964 gli fu conferito all'unanimità il Premio Nobel per la Pace. Quattro anni dopo, fu assassinato a Memphis (Tennessee), dove si era recato a preparare una grande manifestazione non violenta di protesta antirazzista.

Il suo contributo per la causa della libertà umana, alimentata dalla visione cristiana della persona, ha avuto e ha ancora oggi, un'importanza sempre più rilevante nella vita dei popoli.

MARTIN LUTHER KING *LA FORZA DI AMARE*

***** Tutta l'umanità è coinvolta in un singolo processo, e tutti gli uomini sono fratelli. Se io faccio del male a mio fratello, qualsiasi cosa lui faccia a me, faccio del male a me stesso. Non lasciare che qualcuno ti spinga tanto in basso da costringerti ad odiarlo.**

NESSUN LAVORO È INSIGNIFICANTE

Ogni lavoro che elevi l'umanità ha la sua dignità e la sua importanza e dovrebbe essere intrapreso con diligenza e perfezione. Se un uomo è chiamato ad essere spazzino di strada, egli dovrebbe spazzare le strade proprio come Michelangelo dipingeva, o Beethoven componeva musica, o Shakespeare scriveva poesia; dovrebbe spazzare le strade così bene che tutte le legioni del cielo e della terra dovrebbero fermarsi per dire: "Qui è vissuto un grande spazzino di strade, che faceva bene il suo lavoro".

Questo è ciò che Douglas Mallokk intendeva, quando scrisse:

Se non potete essere un pino sulla vetta del monte,

*Siate una scopa nella valle, ma siate la migliore piccola scopa
sulla sponda del ruscello.*

Siate un cespuglio, se non potete essere un albero.

Se non potete essere una via maestra, siate un sentiero.

Se non potete essere il sole, siate una stella.

Siate il meglio di qualunque cosa siate.

Cercate ardentemente di scoprire a che cosa siete chiamati, e poi mettetevi a farlo appassionatamente. Questo limpido sguardo in avanti, verso la realizzazione di sé, è la lunghezza della vita umana."



*****Martin Luther King,**
La forza di amare, edizione SEI, 1967

~ Un giovane

uno dei tanti giovani, che costituivano la colonna portante del movimento dei diritti civili lasciò sulla scrivania di Martin Luther King una cartolina con queste parole:

Ho cercato la mia anima, ma non

l'ho vista;

ho cercato il mio

Dio, ma mi

sfuggiva;

ho cercato il mio

fratello, ed ho

trovato tutti e tre.

FEDE E' PASSIONE PER L'UMANITA'

è camminare con CRISTO senza chiudersi nello individualismo e senza pronunciare parole che non hanno riscontro nella vita.

La tormentata ma luminosa vicenda di Martin L. King mostra ai giovani che non devono mai stancarsi di cercare nell'altro il proprio fratello, la propria sorella. In questa ritrovata fraternità c'è la gemma di una nuova speranza.